AMBITO TERRITORIALE TROIA

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 14 del 05.12.2013

Oggetto: **Esame bozze progetti Piano Azione e Coesione (PAC) Anziani e Infanzia. Determinazioni.**

L'anno **2013**, il giorno **CINQUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17,00** in Troia, nella Sala Consiliare, ha avuto inizio il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Troia, convocato con nota prot. n. **21051** del **29/11/2013;**

Risultano assenti o presenti i Sindaci e/o Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito, come appresso indicati:

Comune	Sindaco/Assessore	P.	A.
Accadia	Pasquale Murgante	X	
Anzano di Puglia	Antonio Marotta	X	
Ascoli Satriano	Potito Marano	X	
Bovino	Celestina Claudia D'Alessandro	X	
Candela	==========		X
Castelluccio dei Sauri	==========		X
Castelluccio Valmaggiore	Delega al Vice Sindaco di Faeto	X	
Celle di San Vito	==========		X
Deliceto	Mariano Laudisi	X	
Faeto	Giovanni D'Onofrio	X	
Monteleone di Puglia	==========		X
Orsara di Puglia	Dino Terlizzi	X	
Panni	Amedeo De Cotiis	X	
Rocchetta Sant'Antonio	Donato Imperiale	X	
Sant'Agata di Puglia	Vito Nicola Cristiano	X	
Troia (Capofila)	Edoardo Beccia	X	
	Presenti/Assenti	**12**	**4**

Partecipano la dott.ssa Antonietta De Carlo, Responsabile dell' Ufficio di Piano, e il dott. Raffaele Salamino, Responsabile della funzione tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano, che provvedono alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 10 del Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Partecipa, inoltre, il dott. Marco Sbarra, Consulente del GAL Meridaunia.

Presiede Edoardo Beccia, Sindaco del Comune di Troia, Comune Capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO il Piano Regionale per le Politiche Sociali 2013-2015, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 nel quale sono contenuti gli obiettivi tematici che dovranno essere perseguiti dal Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016;

TENUTO CONTO che con il predetto Piano viene stabilito che, fra tali obiettivi sono da annoverarsi:

- quelli riferiti all'integrazione sociosoanitaria, con l'incremento della capacità di presa in carico territoriale, alternativa alla istituzionalizzazione, a cominciare dalla capacità di incrementare il volume di prestazioni domiciliari ADI da erogare alla popolazione target, con specifico riferimento alla popolazione anziana (65 anni e oltre);
- quelli riferiti all'infanzia, con il consolidamento e il sostegno, nel prossimo triennio, della rete di strutture e servizi per la prima infanzia, pubblica e privata, anche attraverso l'integrazione delle fonti di finanziamento e delle politiche, avendo cura di ampliare l'offerta nell'Ambito territoriale considerata la carenza dell'offerta. L'obiettivo del riequilibrio territoriale caratterizza anche il Programma per i Servizi di Cura (PAC Cura) del Piano di Azione e Coesione 2013-2015, avviato e finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Dipartimento Sviluppo e Coesione Territoriale di concerto con le regioni, che assegna risorse ad ogni Ambito territoriale secondo un criterio di riparto demografico in cui l'allocazione finanziaria misura la popolazione di età 0-36 mesi alla data del Censimento 2011, consentendo di accedere alla prima assegnazione finanziaria, sia per intensificare e sostenere i servizi esistenti, sia per crearne di nuovi.

RILEVATO che le risorse dedicate al PAC sono così ripartite:

- Servizi Infanzia pari a € 260.460,00;
- Servizi Anziani pari a € 457.131,00.

e che le stesse saranno integrate da quelle previste dalla misura dei Buoni Servizio di Conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza e per disabili e anziani, finanziati a valere sul PO FESR 2007-2013 Asse III – rispettivamente Azione 3.3.1 e Azione 3.3.2;

VISTE le linee guida relative ai Piani di Intervento Servizi di cura per gli anziani e per l'infanzia predisposte dall'Autorità di Gestione in seno al Ministero dell'Interno;

UDITA la relazione svolta dal dott. Marco Sbarra, Consulente del GAL Meridaunia, che ha illustrato al Coordinamento la bozza di proposta di intervento, predisposta dall'Ufficio di Piano avvalendosi del supporto tecnico del citato Gruppo di Azione Locale, in ordine ai PAC anziani e infanzia;

DATO ATTO che tale proposta, che viene allegata alla presente deliberazione, costituisce una prima ipotesi di lavoro che viene sottoposta all'esame del Coordinamento in vista dell'approvazione definitiva dell'intero progetto, che sarà oggetto di un prossima riunione di questo Organo collegiale;

Uditi gli interventi dei presenti così sinteticamente riassunti:

Laudisi: chiede di verificare l'opportunità di espletare, per quanto riguarda il PAC Infanzia, una gara unica d'ambito o se, invece, ciascun comune debba agire in maniera autonoma;

Murgante afferma che sarebbe opportuno prevedere la doppia possibilità (gara unica d'ambito ovvero gare effettuate dai singoli Enti);

Beccia evidenzia che, tenuto conto dei vincoli relativi ai costi del personale e alle attività di rendicontazione, sarebbe opportuno fare una gara unica d'ambito;

D'Onofrio auspica che sia effettuata la gara unica d'ambito;

Sulla questione, il dott. Sbarra e il dott. Salamino evidenziano che, fatte salve le decisioni che saranno rimesse alla valutazione del Coordinamento, sarebbe quanto mai opportuno espletare una gara unica anche tenendo conto dei successivi adempimenti relativi alla rendicontazione così da evitare un aggravio nelle procedure connesse al procedimento.

Esaurita la discussione, c**on la seguente votazione:** presenti: **12**; favorevoli **12;** astenuti **0;** contrari **0,** espressa nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare gli schemi di intervento PAC Anziani e Infanzia predisposti dall'Ufficio di Piano avvalendosi del supporto tecnico del GAL Meridaunia, delegando lo stesso a redigere i progetti definitivi da sottoporre a successiva riunione del Coordinamento Istituzionale per la relativa approvazione in vista della scadenza;

Di trasmettere il presente atto al Comune Capofila per la presa d'atto mediante adozione di provvedimento amministrativo da parte dell'Organo competente ai sensi del D. Lgs. 267/00 al fine di attribuire la giusta valenza giuridica allo stesso, anche ai fini dell'acquisizione dei prescritti pareri obbligatori, per la regolarità tecnica e contabile, nonché per l'attestazione della copertura finanziaria;

Di demandare all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet www.pianosocialetroia.it;

Di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Dr. Edoardo Beccia

